

166/2019 – 30 Ottobre 2019

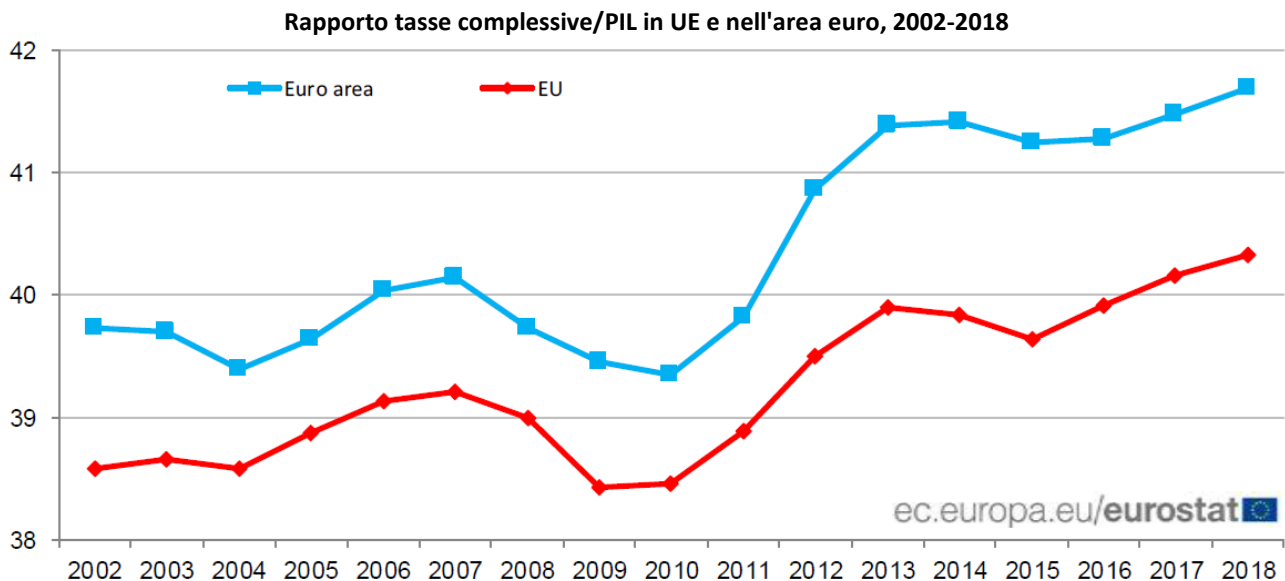
Tassazione nel 2018

Rapporto tasse/PIL fino al 40,3% in UE nel 2018

Un rapporto uno a due tra gli Stati Membri

Il rapporto tasse complessive/PIL, ovvero la somma delle imposte e dei contributi sociali netti come percentuale del prodotto interno lordo, si è attestato al 40,3% nell'**Unione Europea** (UE) nel 2018, con un leggero aumento rispetto al 2017 (40,2%). Nell'**area euro**, le entrate fiscali hanno rappresentato il 41,7% del PIL nel 2018, rispetto al 41,5% nel 2017.

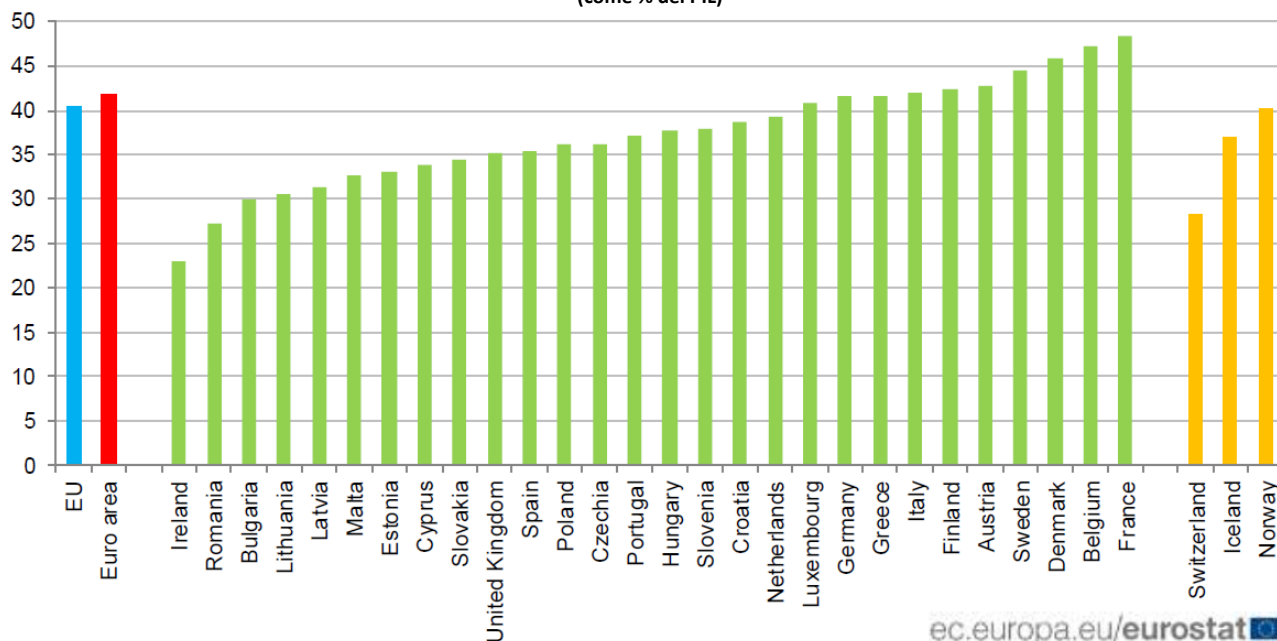
Queste informazioni provengono da una [pubblicazione](#) di Eurostat, l'ufficio statistico dell'Unione Europea. Gli indicatori fiscali sono compilati in un quadro armonizzato basato sul Sistema Europeo dei Conti (SEC 2010), che consente un confronto accurato dei sistemi fiscali e delle politiche fiscali tra gli Stati Membri UE.

**Rapporto tasse/PIL più elevato in Francia, Belgio e Danimarca**

Il rapporto tasse/PIL varia in modo significativo tra gli Stati Membri, con la più alta percentuale di tasse e contributi sociali in percentuale del PIL nel 2018 registrata in **Francia** (48,4%), **Belgio** (47,2%) e **Danimarca** (45,9%), seguita da **Svezia** (44,4%), **Austria** (42,8%), **Finlandia** (42,4%) e **Italia** (42,0%).

All'estremità opposta della graduatoria, **Irlanda** (23,0%) e **Romania** (27,1%), davanti a **Bulgaria** (29,9%), **Lituania** (30,5%) e **Lettonia** (31,4%) hanno registrato i rapporti più bassi.

Entrate totali da tasse e contributi sociali negli Stati Membri UE, 2018
(come % del PIL)



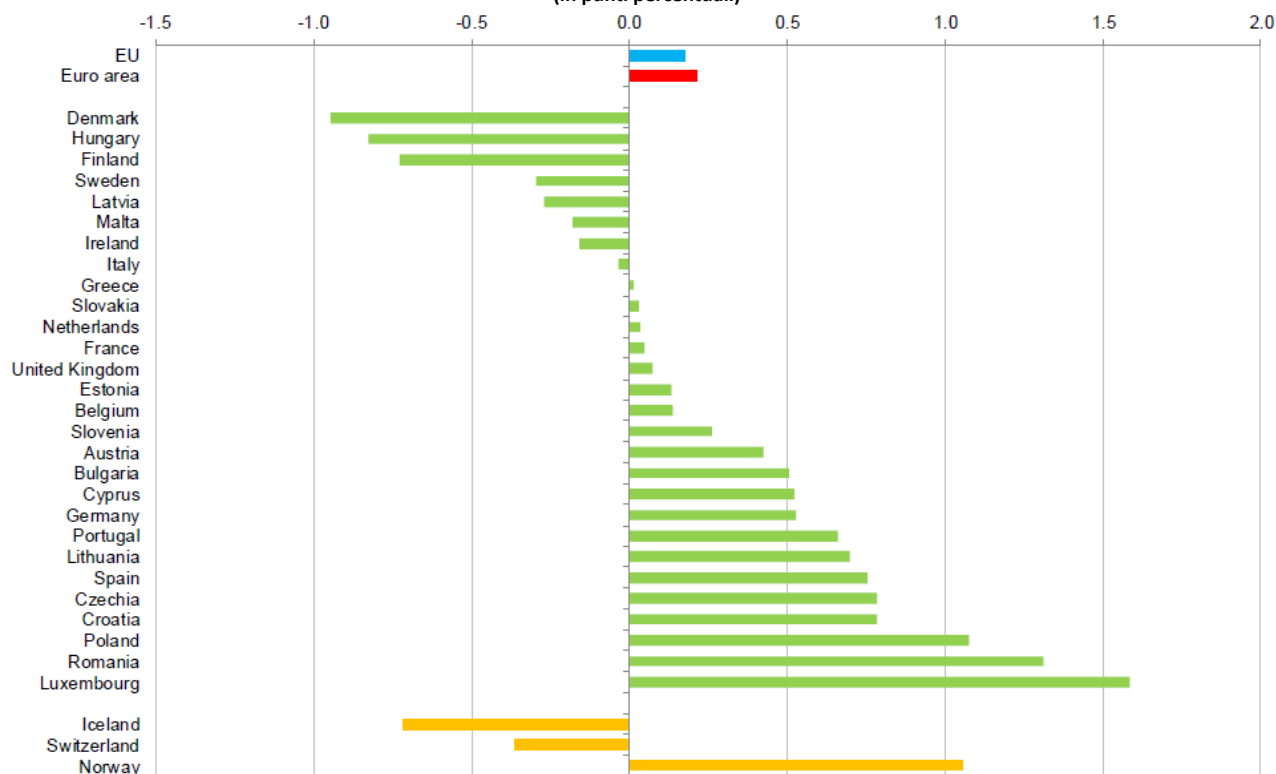
ec.europa.eu/eurostat

Il più grande aumento del rapporto tasse/PIL in Lussemburgo, il più grande calo in Danimarca

Rispetto al 2017, il rapporto tasse/PIL è aumentato in sedici Stati Membri nel 2018, con il maggior aumento osservato in **Lussemburgo** (dal 39,1% nel 2017 al 40,7% nel 2018), davanti a **Romania** (dal 25,8% al 27,1%) e **Polonia** (dal 35,0% al 36,1%).

Al contrario, sono state registrate diminuzioni in sette Stati Membri, in particolare in **Danimarca** (dal 46,8% nel 2017 al 45,9% nel 2018), **Ungheria** (dal 38,4% al 37,6%) e **Finlandia** (dal 43,1% al 42,4%).

Variazione del rapporto tasse/PIL negli Stati Membri UE, 2018/2017
(in punti percentuali)



ec.europa.eu/eurostat

Diverse politiche fiscali negli Stati Membri UE

Nel 2018, le tasse sulla produzione e sulle importazioni hanno rappresentato la maggior parte delle entrate fiscali in UE (pari al 13,6% del PIL), seguite da vicino dai contributi sociali netti (13,3%) e dalle tasse sul reddito e sulla ricchezza (13,2%). L'ordinamento delle categorie fiscali era leggermente diverso nell'area euro. La maggior parte delle entrate fiscali proviene da contributi sociali netti (15,2%), seguiti dalle tasse sulla produzione e sulle importazioni (13,3%) e dalle tasse sul reddito e sulla ricchezza (13,0%).

Osservando le principali categorie fiscali, prevale una chiara diversità tra gli Stati Membri UE. Nel 2018, la percentuale di tasse sulla produzione e sulle importazioni era più alta in **Svezia** (dove rappresentavano il 22,4% del PIL), **Croazia** (20,1%) e **Ungheria** (18,6%), mentre erano più basse in **Irlanda** (8,0%), **Romania** (10,7%) e **Germania** (10,8%).

Per le tasse relative al reddito e alla ricchezza, la quota più elevata è stata di gran lunga registrata in **Danimarca** (28,9% del PIL), davanti a **Svezia** (18,6%), **Belgio** (16,8%) e **Lussemburgo** (16,4%). Al contrario, **Romania** (4,9%), **Lituania** (5,7%) e **Bulgaria** (5,8%) hanno registrato le tasse più basse sul reddito e sulla ricchezza in percentuale del PIL.

I contributi sociali netti hanno rappresentato una grande percentuale del PIL in **Francia** (18,0%) e **Germania** (17,1%), mentre le quote più basse sono state osservate in **Danimarca** (0,9% del PIL), **Svezia** (3,4%) e **Irlanda** (4,2%).

Metodi e definizioni

I dati sono raccolti da Eurostat sulla base del sistema europeo di conti nazionali e regionali ([SEC 2010](#)). Secondo il SEC 2010, le tasse e i contributi sociali dovrebbero essere registrati in base alla competenza temporale.

I dati si riferiscono al settore delle amministrazioni pubbliche dell'economia, come definito nel SEC 2010, comprendente i sotto-settori governo centrale, governo statale (ove applicabile), governo locale e fondi previdenziali (ove applicabile). Nell'analisi sono inclusi anche i dati relativi alle tasse riscosse per conto delle istituzioni UE. Pertanto, i dati sulle entrate per tasse e contributi sociali rappresentano tutte le entrate fiscali e dei contributi sociali raccolte a livello UE.

Il rapporto **tasse complessive/PIL** presentato in questo comunicato stampa corrisponde all'ammontare complessivo delle tasse e dei contributi sociali netti (compresi i contributi imputati) pagabili alle amministrazioni pubbliche e alle istituzioni dell'Unione Europea, compresi i contributi volontari, al netto di importi non riscuotibili, espresso in percentuale del PIL. È una misura dell'onere fiscale. Comprende l'ampia diversità dei sistemi di sicurezza sociale nell'UE.

Le **tasse** sono definite come pagamenti obbligatori e non corrisposti a governi o istituzioni dell'Unione Europea.

Le **tasse sulla produzione e sulle importazioni** comprendono l'imposta sul valore aggiunto (IVA), le tasse di importazione, le accise e le tasse sui consumi, le tasse di bollo, le tasse sui salari, le tasse sull'inquinamento e altro.

Le **tasse sul reddito, sul patrimonio, ecc.** comprendono le tasse sul reddito delle persone fisiche e giuridiche, le tasse sui guadagni in conto capitale, i pagamenti da parte delle famiglie per le licenze per possedere o utilizzare automobili, caccia o pesca, le tasse correnti sul capitale che vengono pagate periodicamente e altre.

I **contributi sociali netti** sono i contributi effettivi o imputati versati dalle famiglie ai regimi di assicurazione sociale al fine di provvedere al versamento delle prestazioni sociali. Includono i contributi sociali effettivi dei datori di lavoro, i contributi sociali effettivi delle famiglie, i contributi sociali imputati e i supplementi di contributo sociale delle famiglie. Le spese di servizio del regime di previdenza sociale sono dedotte dalle voci precedenti per ottenere la contribuzione sociale netta. I contributi sociali effettivi sono quelli versati su base obbligatoria o volontaria dai datori di lavoro o dipendenti o dai lavoratori autonomi o non dipendenti per assicurarsi contro i rischi sociali (malati, invalidi, disabili, anziani, superstiti, famigliari e maternità). I contributi sociali imputati sono quelli pagabili nell'ambito di regimi di assicurazione sociale non finanziati (in cui i datori di lavoro pagano le prestazioni sociali ai propri dipendenti, ex dipendenti o persone a carico con le proprie risorse senza creare una riserva speciale allo scopo).

I contributi sociali netti contengono anche due transazioni relative a regimi pensionistici finanziati, ovunque tali regimi siano classificati nelle amministrazioni pubbliche.

Il rapporto tasse/PIL include anche le tasse sul capitale, che sono generalmente di minore importanza.

I trasferimenti in conto capitale che rappresentano importi valutati ma non riscossi vengono detratti dalle tasse totali e dai contributi sociali netti per garantire la comparabilità dei rapporti tasse/PIL tra i paesi.

Nella pubblicazione di novembre 2018 il rapporto tasse/PIL relativo all'UE per il 2017 era pari al 40,2%.

Per questo comunicato stampa è stato utilizzato il PIL trasmesso con notifiche EDP alla fine di settembre 2019.

Nel settembre 2019, 17 Stati Membri UE e un paese EFTA hanno attuato importanti revisioni dei conti nazionali. Queste revisioni hanno avuto un impatto sul PIL, nonché su tasse e contributi sociali.

Per ulteriori informazioni

La [sezione](#) del portale Eurostat dedicata alle statistiche sulle finanze pubbliche

Il [database](#) Eurostat sulle statistiche governative

L'[articolo](#) Eurostat Statistics Explained sulle statistiche delle entrate fiscali

Rilasciato da: **Eurostat Ufficio Stampa**

Natalia PETROVOVA

Tel: 352-4301-33 444

eurostat-pressoffice@ec.europa.eu

Produzione dei dati:

Floris JANSEN

Lukas RUCKA

Vaida SAVICKAITE

Laura WAHRIG

Kurt WASS

Tel: 352-4301-37 687

estat-qfs@ec.europa.eu



Media requests: Eurostat media support / Tel: +352-4301-33 408 / eurostat-mediasupport@ec.europa.eu

Entrate totali da tasse e contributi sociali
(come% del PIL)

	2002	2007	2012	2015	2016	2017	2018
Ue	38,6	39,2	39,5	39,6	39,9	40,2	40,3
Area Euro	39,7	40,1	40,9	41,3	41,3	41,5	41,7
Belgio	46,6	45,5	47,8	47,4	46,6	47,0	47,2
Bulgaria	27,8	31,6	26,7	29,1	29,1	29,4	29,9
Rep. Ceca	33,4	34,5	34,3	34,1	34,8	35,4	36,2
Danimarca	47,0	47,7	46,9	47,3	46,8	46,8	45,9
Germania	39,6	39,3	39,7	40,0	40,5	41,0	41,5
Estonia	31,1	31,1	31,7	33,3	33,8	32,9	33,0
Irlanda	29,1	32,1	29,2	23,8	24,0	23,1	23,0
Grecia	34,6	33,5	38,8	39,6	41,5	41,5	41,5
Spagna	34,1	37,3	33,3	34,7	34,4	34,7	35,4
Francia	44,1	44,5	46,5	47,7	47,6	48,3	48,4
Croazia	37,7	37,0	35,9	37,3	37,8	37,8	38,6
Italia	39,7	41,5	43,4	43,1	42,4	42,1	42,0
Cipro	28,0	36,1	31,7	33,2	32,4	33,3	33,8
Lettonia	28,1	28,6	29,3	30,3	31,4	31,6	31,4
Lituania	29,0	30,4	27,3	29,3	30,0	29,8	30,5
Lussemburgo	38,8	37,5	39,8	38,4	38,3	39,1	40,7
Ungheria	37,6	39,5	39,3	39,1	39,6	38,4	37,6
Malta	30,8	34,2	33,7	31,6	32,1	32,9	32,7
Paesi Bassi	35,9	36,1	36,1	37,5	38,9	39,2	39,2
Austria	44,1	41,6	42,6	43,9	42,5	42,4	42,8
Polonia	34,1	35,5	33,0	33,4	34,4	35,0	36,1
Portogallo	33,9	35,0	34,4	37,0	36,6	36,5	37,2
Romania	28,5	29,0	27,8	28,1	26,6	25,8	27,1
Slovenia	38,5	38,3	38,2	37,9	38,0	37,6	37,9
Slovacchia	33,0	29,3	28,8	32,8	33,3	34,3	34,3
Finlandia	43,4	41,5	42,5	43,6	43,9	43,1	42,4
Svezia	45,6	45,7	42,8	43,3	44,7	44,7	44,4
Regno Unito	33,2	35,0	34,3	34,1	34,7	35,0	35,1
Islanda	33,9	38,7	34,0	35,4	50,8	37,6	36,9
Norvegia	42,5	42,3	41,7	38,7	39,2	39,1	40,2
Svizzera	27,7	26,3	27,0	27,6	27,7	28,5	28,1

La fonte dei dati può essere trovata [qui](#).

	Tasse su produzione e importazioni	di cui:	Tasse sul reddito, ricchezza, ecc.	di cui:		Contributi sociali netti
		IVA		Tasse sul reddito individuale o familiare *	Tasse sul reddito o sui profitti delle società *	
Ue	13,6	7,1	13,2	9,5	2,7	13,3
Area Euro	13,3	6,9	13,0	9,5	2,7	15,2
Belgio	13,9	6,9	16,8	11,8	4,3	15,7
Bulgaria	15,2	9,1	5,8	3,3	2,2	8,7
Rep. Ceca	12,5	7,7	8,0	4,3	3,5	15,6
Danimarca	16,4	9,8	28,9	24,7	2,9	0,9
Germania	10,8	7,0	13,3	9,7	2,9	17,1
Estonia	13,9	9,0	7,4	5,4	2,0	11,7
Irlanda	8,0	4,4	10,7	7,1	3,2	4,2
Grecia	17,1	8,3	10,1	6,2	2,2	14,2
Spagna	11,9	6,6	10,6	7,8	2,5	12,4
Francia	16,7	7,2	13,3	9,6	2,7	18,0
Croazia	20,1	13,5	6,5	3,6	2,3	12,0
Italia	14,5	6,2	14,1	11,6	1,9	13,3
Cipro	16,0	9,9	9,1	3,2	5,5	8,7
Lettonia	14,5	8,4	7,4	6,0	1,1	9,5
Lituania	11,8	7,8	5,7	4,1	1,5	13,0
Lussemburgo	12,0	6,2	16,4	9,3	5,8	12,2
Ungheria	18,6	9,7	6,7	5,2	1,2	12,3
Malta	12,9	7,5	13,4	7,3	5,6	6,2
Paesi Bassi	12,1	6,8	12,5	8,0	3,5	14,4
Austria	14,0	7,6	13,5	9,6	2,8	15,2
Polonia	14,3	8,1	7,8	5,3	2,1	14,1
Portogallo	15,4	8,8	10,1	6,5	3,3	11,7
Romania	10,7	6,4	4,9	2,4	2,1	11,5
Slovenia	14,3	8,2	7,8	5,3	1,9	15,8
Slovacchia	12,1	7,0	7,3	3,6	3,3	15,0
Finlandia	14,2	9,1	15,9	12,2	2,5	11,9
Svezia	22,4	9,2	18,6	15,1	3,1	3,4
Regno Unito	13,1	7,0	14,0	9,1	2,7	7,8
Islanda	14,5	8,7	18,7	15,0	2,4	3,5
Norvegia	12,2	8,4	17,7	10,0	6,8	10,2
Svizzera	5,9	3,3	15,5	8,7	3,2	6,7

* Includere le tasse sugli utili di partecipazione

Le azioni non si sommano al totale a causa di arrotondamenti e altre tasse non incluse in questa tabella.

La fonte dei dati può essere trovata [qui](http://ec.europa.eu/eurostat).



Traduzione a cura dell'Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo
Tabelle e grafici sono ripresi integralmente dal documento originale
<http://statistica.regione.abruzzo.it> - statistica@regione.abruzzo.it
Tel: +39-0862.363675